

COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

Comune di Martellago (Ve)

Organo di revisione

Verbale n. 72 del 27 marzo 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Martellago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Martellago, lì 27 marzo 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Barbiero Massimo (*firmato digitalmente*)

Marcon Giancarlo (*firmato digitalmente*)

INTRODUZIONE

I sottoscritti Barbiero Massimo e Marcon Giancarlo, assente giustificato Spillare Stefano, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 16.04.2015;

- ◆ ricevuta in data 22.03.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 68 del 21.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al

principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 29.09.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ in particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 31 in data 31.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 50 del 21.02.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.385 reversali e n. 3.879 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 ;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Centromarca Banca di Martellago, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	5.571.486,57
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	5.571.486,57

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono non vi sono pagamenti per azioni esecutive.

Non vi è stata anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.571.486,57
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro ZERO, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	4.307.239,22	4.573.325,95	5.571.486,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 115.161,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	17.316.304,48
Impegni di competenza	-	15.596.299,59
SALDO		1.720.004,89
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.380.543,60
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	2.985.386,89
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		115.161,60

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	115.161,60
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	930.535,56
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		1.045.697,16

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.573.325,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		160.747,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.818.386,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		12.858.908,78
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		184.721,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		134.601,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			800.901,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		800.901,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		930.535,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1219.796,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.958.786,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.063.657,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.800.665,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			244.795,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.045.697,16
			7

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		800.901,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		800.901,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	160.747,05	184.721,06
FPV di parte capitale	1.219.796,55	2.800.665,83

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	4.002,85	4.002,85
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.914.662,94	2.914.662,94
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari	795.549,33	795.549,33
Per monetizzazione aree standard	25.630,45	25.630,45
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	160.882,85	260.682,44
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.900.728,42	4.000.528,01

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	959.934,22
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	358,30
Recupero evasione tributaria	74.866,70
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	321.765,69
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.356.924,91
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	17.043,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	17.043,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.339.881,91

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.299.823,66, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.573.325,95
RISCOSSIONI	(+)	2.867.062,91	13.579.988,56	16.447.051,47
PAGAMENTI	(-)	2.653.121,74	12.795.769,11	15.448.890,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.571.486,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.571.486,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.097.104,50	3.736.315,92	4.833.420,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.319.165,96	2.800.530,48	4.119.696,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			184.721,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.800.665,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			3.299.823,66

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.580.402,45	2.808.718,21	3.299.823,66
di cui:			
a) Parte accantonata	968.828,55	395.364,41	537.079,67
b) Parte vincolata	497.254,48	502.305,22	513.814,72
c) Parte destinata a investimenti	656.292,91	656.292,91	1.042.271,19
e) Parte disponibile (+/-)	458.026,51	1.254.755,67	1.206.658,08

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		3.299.823,66
Parte accantonata		537.079,67
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017		437.079,67
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		100.000,00
Altri accantonamenti		-
Totale parte accantonata (B)		537.079,67
Parte vincolata		513.814,72
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		161.459,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		352.355,60
Altri vincoli		-
Totale parte vincolata (C)		513.814,72
Parte destinata agli investimenti		1.042.271,19
Totale parte destinata agli investimenti (D)		1.042.271,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.206.658,08
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 50 del 21.02.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1.1.2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.975.684,53	2.867.062,91	1.097.104,50	- 11.517,12
Residui passivi	4.359.748,67	2.653.121,74	1.319.165,96	- 387.460,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza			2017	
saldo gestione di competenza	(+ o -)		115.161,60	
SALDO GESTIONE COMPETENZA			115.161,60	
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)			11.517,12	
Minori residui passivi riaccertati (+)			387.460,97	
SALDO GESTIONE RESIDUI			375.943,85	
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			115.161,60	
SALDO GESTIONE RESIDUI			375.943,85	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			930.535,56	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			1.878.182,65	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)		3.299.823,66	

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	147.421,27	167.514,52
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	13.325,78	17.206,54
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	160.747,05	184.721,06

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	1.137.097,56	1.444.202,30
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	82.698,99	1.356.463,53
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.219.796,55	2.800.665,83

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	395.364,41	
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	41.715,26	
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		437.079,67	

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 437.079,67.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 100.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 100.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro ZERO già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 dell'esercizio precedente

Euro 100.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2017 dell'esercizio precedente

Euro 100.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato di euro ZERO perché sono stati mantenuti i residui in ciascun esercizio di riferimento:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 22/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati alla circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze .

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	68.000,91	59.864,32	88,03%	8.136,59	11.160,90
Recupero evasione TARI/TIATASI	6.865,79	6.290,61	91,62%	575,18	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00		0,00	-
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00		0,00	-
Totale	74.866,70	66.154,93	88,36%	8.711,77	11.160,90

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	9.833,64	
Residui riscossi nel 2017	5.136,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	908,00	
Residui al 31/12/2017	3.789,45	38,54%
Residui della competenza	8.711,77	
Residui totali	12.501,22	
FCDE al 31/12/2017	11.160,90	89,28%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 78.706,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: il maggior gettito è derivato dall'aumento della base

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	322.217,66	
Residui totali	322.217,66	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

imponibile derivante essenzialmente dalle aree edificabili.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 14.360,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: riduzione della base imponibile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	110.495,58	
Residui totali	110.495,58	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 165.006,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: l'entrata deve coprire in misura pari al 100% il costo derivante dal piano finanziario del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.732.613,35	
Residui riscossi nel 2017	1.846.854,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	885.758,63	32,41%
Residui della competenza	1.990.538,44	
Residui totali	2.876.297,07	
FCDE al 31/12/2017	377.615,45	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	395.667,94	741.886,44	985.922,97
Riscossione	395.667,94	725.938,17	866.747,20

I contributi non sono stati destinati a spesa corrente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.948,27	
Residui riscossi nel 2017	15.948,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	119.175,77	
Residui totali	119.175,77	
FCDE al 31/12/2017	1.812,13	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	362.500,43	286.500,72	321.765,69
riscossione	83.723,43	278.536,79	309.269,21
%riscossione	23,10	97,22	96,12
FCDE	626.057,96	5,14	14,06
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	362.500,49	286.500,72	321.765,69
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.226,25	5,14	14,06
entrata netta	359.274,24	286.495,58	321.751,63
destinazione a spesa corrente vincolata	182.378,45	184.724,52	260.682,44
% per spesa corrente	50,76%	64,48%	81,02%
destinazione a spesa per investimenti	10.911,68	0,00	0,00
% per Investimenti	3,04%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.245,88	
Residui riscossi nel 2017	288,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.951,50	
Residui al 31/12/2017	6.006,31	72,84%
Residui della competenza	12.496,48	
Residui totali	18.502,79	
FCDE al 31/12/2017	14,06	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 19.185,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: modifica del complesso delle concessioni e locazioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2017	64.383,22	
Residui riscossi nel 2017	62.483,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	164,93	
Residui al 31/12/2017	1.735,18	2,70%
Residui della competenza	26.832,29	
Residui totali	28.567,47	
FCDE al 31/12/2017	0	

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	39.036,76	218.621,20	-179.584,44	17,86%	
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	597.341,24	745.487,47	-148.146,23	80,13%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	1.443,00	-1.443,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi	39.964,48	400.264,83	-360.300,35	9,98%	
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri	35.497,93	0,00	35.497,93		
Uso locali non istituzionali	9.790,00	105.131,70	-95.341,70	9,31%	
Centro creativo			0,00		
Altri servizi			0,00		
Totali	721.630,41	1.470.948,20	-749.317,79	49,06%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.441.528,72	2.423.005,38	-18.523,34
102	imposte e tasse a carico ente	258.288,69	252.349,06	-5.939,63
103	acquisto beni e servizi	7.776.566,28	7.489.367,23	-287.199,05
104	trasferimenti correnti	1.925.551,20	2.454.871,79	529.320,59
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	16.729,34	8.798,03	-7.931,31
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	41.048,76	23.835,30	-17.213,46
110	altre spese correnti	222.163,67	206.681,99	-15.481,68
TOTALE		12.681.876,66	12.858.908,78	177.032,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.860.940,72 ;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 secondo le risultanze del seguente prospetto.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101		2.564.330,63
Spese macroaggregato 103		47.454,56
Irap macroaggregato 102		165.304,60
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio provenienti da esercizi precedenti		-139.115,45
Altre spese: spesa personale trasferito all'Unione		392.780,68
Totale spese di personale (A)	3.146.192,66	3.030.755,02
(-) Componenti escluse (B)	285.251,94	247.856,25
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.860.940,72	2.782.898,77
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

In relazione all'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i, il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere con verbale n. 62 del 27/09/2017 sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 255 del 19/09/2017 ad oggetto "Modifica piano occupazionale 2017 e programmazione triennale fabbisogno di personale 2018 -2020". Si riporta la raccomandazione espressa in sede di tale parere: "Il Collegio raccomanda e invita l'Amministrazione Comunale, in ragione della segnalata esiguità del suddetto margine rispetto alla spesa media del triennio 2011 -2013, a porre in essere ogni possibile cautela prima di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato al fine di assicurare in ogni caso il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006".

Per quanto riguarda gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato si rinvia all'apposito parere formulato dal Collegio con il quale è stato verificato il fatto che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.559,74 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. La maggior spesa sostenuta per la gestione delle autovetture è stata compensata con la contrazione delle spese di formazione.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 8.798,03.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro ZERO.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,07 %.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata spesa per acquisto immobili (comma 138, art. 1 Legge 228/2016).

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,30%	0,12%	0,07%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.003.246,89	314.980,91	188.310,37
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-688.265,98	-126.670,54	-134.601,85
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	314.980,91	188.310,37	53.708,52
Nr. Abitanti al 31/12	21.528,00	21.480,00	21.502,00
Debito medio per abitante	14,63	8,77	2,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	42.839,50	16.729,34	8.798,03
Quota capitale	688.265,98	126.670,54	134.601,85
Totale fine anno	731.105,48	143.399,88	143.399,88

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 50 del 21/02/2018.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	5.479,83	174.689,76	255.029,32	269.538,76	186.500,79	2.520.522,67	3.411.761,13
di cui Tarsu/tari	0,00	174.679,76	255.029,32	269.538,76	186.500,79	1.990.538,44	2.876.287,07
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	1.953,28	2.435,60	6.021,49	265.765,95	276.176,32
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.715,46	35.715,46
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.782,25	201.782,25
Titolo III	35.843,82	9.586,08	13.968,96	28.726,52	39.187,93	488.718,41	616.031,72
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15,89	15,89
Tot. Parte corrente	41.323,65	184.275,84	270.951,56	300.700,88	231.710,21	3.275.007,03	4.303.969,17
Titolo IV	0,00	0,00	37.394,51	0,00	0,00	412.756,21	450.150,72
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	282.302,08	282.302,08
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	37.394,51	0,00	0,00	412.756,21	450.150,72
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	5.663,71	2.508,04	5.973,74	8.169,42	8.432,94	48.552,68	79.300,53
Totale Attivi	46.987,36	186.783,88	314.319,81	308.870,30	240.143,15	3.736.315,92	4.833.420,42
PASSIVI							
Titolo I	31.906,20	9.330,10	54.793,18	64.537,71	221.277,04	2.278.933,10	2.660.777,33
Titolo II	41.625,29	0,00	854.006,45	0,00	0,00	435.226,89	1.330.858,63
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	16.375,65	2.508,04	5.979,03	8.394,33	8.432,94	86.370,49	128.060,48
Totale Passivi	89.907,14	11.838,14	914.778,66	72.932,04	229.709,98	2.800.530,48	4.119.696,44

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 17.043,00 di parte corrente, relativi alla refusione di spese di giudizio conseguenti a sentenza passata in giudicato nella quale il Comune è risultato soccombente il cui debito era già stato riconosciuto nell'anno 2011.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			17.043,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	17.043,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
PARTECIPATE	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
PMV SPA	-	-	-	-	-	-	1
ACTV SPA	-	-	-	-	-	-	1
VERITAS SPA	2.948.502,22	1819.577,68	1.128.924,54	501695,01	419.012,09	82.682,92	1
			-			-	
			-			-	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA	-	-	-	-	-	-	1
CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	1
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Tra le risultanze del Comune e quanto evidenziato dalla Società, a seguito dell'asseverazione dell'organo di revisione legale di Veritas Spa, pervenuta il 26.03.2018, risultano esserci alcune differenze dovute alle seguenti motivazioni.

Per quanto attiene ai debiti del Comune si precisa che, a differenza dei dati della partecipata, l'ammontare complessivo dei residui passivi risultanti dal rendiconto al 31.12.2017 è più alto per complessivi €. 82.682,92 in quanto gli impegni di spesa sono stati *illo tempore* assunti sulla base dei consumi di acqua stimati per il 2017 e sono quindi comprensivi di conguagli in attesa di fatturazione da parte di Veritas SpA ed includono altresì l'IVA la quale, per effetto della procedura del c.d. *split payment*, dal 1.1.2015 non è più un debito verso Veritas SpA ma verso l'erario.

Per quanto attiene ai crediti del Comune occorre rilevare che l'ammontare complessivo dei residui attivi al 31.12.2017 risultanti dalla contabilità dell'Ente è superiore di complessivi €. 1.128.924,54 rispetto alla sommatoria dei debiti risultanti dalla contabilità della Società. Tale differenza è giustificata dal fatto che gli accertamenti *illo tempore* contabilizzati dal Comune erano stati effettuati sul presupposto che tutti gli utenti provvedessero al pagamento *motu proprio*. Poiché, invece, il vigente contratto del servizio di riscossione prevede che Veritas SpA, in qualità di agente della riscossione, provveda a riversare al Comune le somme effettivamente incassate dagli utenti a titolo di TARES e TARI, il sopracitato importo di complessivi €. 1.128.924,54 è rappresentativo dei crediti nei confronti degli utenti morosi per i quali è stata sottoscritta apposita convenzione con Veritas Spa per la gestione delle procedure di recupero coattivo dei suddetti crediti (per TARES e TARI relative all'anno 2017 e precedenti).

Le suesposte differenze non derivano da debiti o crediti non rilevati nei relativi bilanci ma essenzialmente da modalità di registrazioni contabili differenti.

Si rinvia all'apposita asseverazione prodotta in data odierna dal Collegio ai sensi dell'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011 in ordine ai saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2017 dal rendiconto della gestione del Comune e dalla contabilità delle Società da questo partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e, comunque, non ha sostenuto le spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Nel caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 31/07/2017, ha approvato l'atto deliberativo di dismissione della partecipazione in PMV spa attraverso concambio di azioni ACTV spa, in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 175/2016.

L'atto deliberativo è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, in data 29/09/2017.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, nel mese di gennaio 2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 06/11/2017;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha ancora provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Il Collegio invita l'Amministrazione a provvedere in merito.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Veritas Spa agente contabile per la gestione degli incassi TIA; TARES e TARI per conto del Comune di Martellago nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani (n. 8 rendiconti prot. 3.036 del 30.01.2018);
- Agenzia delle entrate di Roma agente contabile per la riscossione di entrate comunali mediante ruoli coattivi prot. n. 5.353 del 21.02.2018;
- Abaco Spa agente contabile per la riscossione della Tosap e dell'Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e per la riscossione di entrate comunali mediante ingiunzione fiscale (n. 3 rendiconti: prot. 2.251 del 24.01.2018 e prot. 2.843 del 29.01.2018);
- Camst srl agente contabile per la riscossione delle entrate da gestione servizio mensa scolastica (prot. n. 2.978 del 30.01.2018);
- AVM Spa agente contabile consegnatario di azioni, (n. 2 rendiconti: prot. 3.079 e 3.080 del 31.01.2018);
- Luana Milan, agente contabile interno riscossioni del 19.01.2018; agente contabile pagamenti del 19.01.2018, agente contabile consegnatario di azioni del 31.12.2017;
- Sonia Pattaro agente contabile interno riscossioni diritti carte di identità, diritti di segreteria, bollo virtuale e fondo di cassa del 16.01.2018;
- Emanuela Bastianutto, agente contabile interno buoni pasto del 30.01.2018;
- Tesoriere comunale, Centromarca Banca, prot. 2733 del 26.01.2018.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2017	2016
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	7.711.559,66	7.571.755,72
2	Proventi da fondi perequativi	2.950.413,50	2.987.245,85
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.243.952,19	783.374,93
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.218.457,05	763.654,68
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	25.495,14	19.720,25

c	<i>Contributi agli investimenti</i>		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.336.645,75	1.460.162,62
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	589.860,37	667.931,09
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	6.000,00	6.518,85
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	740.785,38	785.712,68
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	486.936,80	547.027,80
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.729.507,90	13.349.566,92
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	144.457,70	155.804,65
10	Prestazioni di servizi	7.312.675,05	7.548.553,43
11	Utilizzo beni di terzi	33.677,48	74.208,20
12	Trasferimenti e contributi	2.503.146,47	1.923.421,95
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.453.428,79	1.923.421,95
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	49.717,68	
13	Personale	2.423.005,38	2.441.528,72
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.006.290,36	1.677.225,68
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	22.686,81	
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	983.603,55	1.226.732,93
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		450.492,75
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	100.000,00	
17	Altri accantonamenti	41.715,26	
18	Oneri diversi di gestione	211.021,76	356.652,46
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	13.775.989,46	14.177.395,09
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-46.481,56	-827.828,17
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni		
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>		
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	3,60	646,17
	Totale proventi finanziari	3,60	646,17
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	8.798,03	16.858,59
a	<i>Interessi passivi</i>	8.798,03	16.729,34
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		129,25
	Totale oneri finanziari	8.798,03	16.858,59
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-8.794,43	-16.212,42
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni		

23	Svalutazioni	61.900,45	
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-61.900,45	
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	565.685,09	981.169,76
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	14.849,20	
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	393.845,53	981.169,76
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	156.990,36	
	Totale proventi straordinari	565.685,09	981.169,76
25	Oneri straordinari	23.685,40	886.401,95
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	23.685,40	802.236,94
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		84.165,01
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		
	Totale oneri straordinari	23.685,40	886.401,95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	541.999,69	94.767,81
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	424.823,25	-749.272,78
26	Imposte (*)	165.304,60	164.848,66
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	259.518,65	-914.121,44

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 282.481,04 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 536.872,59 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro ZERO.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.212.378,38	1.226.732,93	1.006.290,36

Ai fini della verifica dell'esatta correlazione tra i dati del bilancio e i risultati economici è stato

effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E 24 c del conto economico come “insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’esercizio precedente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

L’ente ha completato la valutazione dei seguenti beni patrimoniali.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-17	31-dic-16
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
	5 Avviamento		
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		
	9 Altre	58.954,86	
	Totale immobilizzazioni immateriali	58.954,86	
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II	1 Beni demaniali	9.008.514,09	13.457.075,79
	1.1 Terreni		
	1.2 Fabbricati		9.868,46
	1.3 Infrastrutture	8.163.453,77	13.447.207,33
	1.9 Altri beni demaniali	845.060,32	
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	35.025.445,64	20.132.624,93
	2.1 Terreni	496.992,65	4.339.497,19
	a di cui in leasing finanziario		
	2.2 Fabbricati	34.154.461,76	15.607.884,30
	a di cui in leasing finanziario		
	2.3 Impianti e macchinari		42.992,58
	a di cui in leasing finanziario		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	172.863,67	
	2.5 Mezzi di trasporto	84.792,67	8.171,02
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	28.119,19	53.084,49

	2.7	Mobili e arredi	71.753,10	46.836,05
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	16.462,60	34.159,30
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.281.140,95	1.173.923,62
		Totale immobilizzazioni materiali	45.315.100,68	34.763.624,34
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	3.564.902,00	3.626.941,19
	a	<i>imprese controllate</i>		
	b	<i>imprese partecipate</i>		3.626.941,19
	c	<i>altri soggetti</i>	3.564.902,00	
	2	Crediti verso		83.596,65
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		83.596,65
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	3.564.902,00	3.710.537,84
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	48.938.957,54	38.474.162,18
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>		
		Totale rimanenze		
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	3.108.502,82	3.000.512,23
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.019.385,80	2.744.433,23
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	89.117,02	256.079,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	558.478,40	45.340,07
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	556.487,19	45.340,07
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>verso altri soggetti</i>	1.991,21	
	3	Verso clienti ed utenti	469.442,17	549.353,81
	4	Altri Crediti	262.069,36	280.933,50
	a	<i>verso l'erario</i>		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		99.440,37
	c	<i>altri</i>	262.069,36	181.493,13
		Totale crediti	4.398.492,75	3.876.139,61
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	5.571.486,57	4.573.325,95

a	Istituto tesoriere	5.571.486,57	
b	presso Banca d'Italia		4.573.325,95
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	5.571.486,57	4.573.325,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.969.979,32	8.449.465,56
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	58.908.936,86	46.923.627,74

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-17	31-dic-16
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	18.813.801,98	25.040.897,94
II	Riserve	34.019.219,77	20.071.187,55
a	da risultato economico di esercizi precedenti		14.488.949,66
b	da capitale		3.064.823,98
c	da permessi di costruire		2.517.413,91
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.019.219,77	
e	altre riserve indisponibili		
III	Risultato economico dell'esercizio	259.518,65	-914.121,44
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	53.092.540,40	44.197.964,05
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	100.000,00	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	100.000,00	
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)		
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	53.709,27	188.310,37
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	53.709,27	188.310,37
2	Debiti verso fornitori	3.026.510,52	2.225.092,68
3	Acconti		
4	Debiti per trasferimenti e contributi	580.537,89	149.618,37
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche	178.633,56	

	c	imprese controllate		
	d	imprese partecipate		
	e	altri soggetti	401.904,33	149.618,37
5		Altri debiti	512.648,03	162.642,27
	a	tributari	112.785,69	12.625,75
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.745,06	
	c	per attività svolta per c/terzi		150.016,52
	d	altri	391.117,28	
		TOTALE DEBITI (D)	4.173.405,71	2.725.663,69
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	1.542.990,75	
1		Contributi agli investimenti	1.542.990,75	
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.542.990,75	
	b	da altri soggetti		
2		Concessioni pluriennali		
3		Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.542.990,75	
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	58.908.936,86	46.923.627,74
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		1.219.796,55
		2) beni di terzi in uso		
		3) beni dati in uso a terzi		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
		5) garanzie prestate a imprese controllate		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate		
		7) garanzie prestate a altre imprese		
		TOTALE CONTI D'ORDINE		1.219.796,55

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- opere a scomputo di contributi concessori Euro 18.540,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione

azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 437.079,67 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale nell'esercizio 2017 è determinata dall'applicazione del principio contabile che ha visto la modificazione della modalità di illustrazione dei valori del fondo di dotazione e delle riserve e dall'aggiornamento delle valutazioni del patrimonio lordo dell'ente.

Il patrimonio netto al 31.12.2017 risulta pertanto essere così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	18.813.801,98	
II	Riserve	34.019.219,77	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-	
b	da capitale	-	
c	da permessi di costruire	-	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.019.219,77	
e	altre riserve indisponibili	-	
III	risultato economico dell'esercizio	259.518,65	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	importo
fondo di dotazione	
a riserva	259.518,65
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	259.518,65

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	100.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	100.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi dei piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro ZERO e contributi agli investimenti per euro 1.542.990,75 riferiti a contributi ottenuti da Regione Veneto.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro ZERO quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 con i dati finanziari citati.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Barbiero Massimo (*firmato digitalmente*)

Marcon Giancarlo (*firmato digitalmente*)